

1. Giorgia Castella, 2 Anna Luisa Dolia, 3 Matteo Guidi, 4 Gabriella Martino, 5 Emilio Russomando, 6 Deborah Targa

1. S.C. Cardiologia AOU S. L. Gonzaga Orbassano (TO), 2. S.C. DIPSa Territorio ASLVCO, Domodossola (VB), 3. S.C. Medicina Ospedale Novafeltria (RN), AUSL Romagna, 4. Direzione Sanitaria, Policlinico Riuniti Foggia, 5. Nucleo Operativo C.I.C.A. Azienda USL Modena, 6. C.O. SUEM A.U.L.S.S. 5 Polesana (RO).

Le infezioni correlate all'assistenza rappresentano una vera emergenza sanitaria ma in Italia non è ancora presente un sistema di sorveglianza adeguato e standardizzato che permetta di monitorare e gestire efficacemente tale problematica.

L'emergenza pandemica da Covid-19 ha messo in luce l'importanza dell'apertura, della condivisione e dell'utilizzo dei dati "per garantire un puntuale monitoraggio della pandemia, e monitorarne l'andamento"

La digitalizzazione ha aperto nuove prospettive per l'accesso ai dati consentendo a governi, organizzazioni e individui di condividere e analizzare informazioni cruciali anche in tempo reale.

OBIETTIVO: delineare una roadmap fattibile per l'apertura dei dati e proporre uno strumento utile per favorire la collaborazione tra enti di ricerca, organizzazioni sanitarie e stakeholders, per monitorare e/o prevenire la diffusione di malattie infettive.

MATERIALI E METODI

1. Brochure di promozione del documento d'indirizzo nazionale dei dati aperti sul rischio infettivo*:

una volta definito il documento di indirizzo, è stata progettata una brochure informativa per spiegare in modo sintetico e accessibile il documento stesso e per fornire una panoramica chiara delle linee guida e delle raccomandazioni principali necessari per la graduale e possibile apertura dei dati sul rischio infettivo.

2. Survey:

realizzata utilizzando la piattaforma EUSurvey e somministrata, via mail, ai Rappresentanti di sezione Regionale della Società Scientifica ANIPIO per conoscere la loro opinione sulla tematica del progetto.



I punti chiave del documento d'indirizzo

Governance



Il modello organizzativo e strategico che definisce modalità di condivisione e sia garante delle politiche di accessibilità, trasparenza e utilizzo e riutilizzo dei dati.

Linee Guida



Progettare *Linee guida* specifiche per assicurare coerenza e conformità alle leggi sulla privacy e sulla sicurezza dei dati. E creare un processo di aggiornamento regolare delle linee guida garantendo che rimangano rilevanti e adeguate agli sviluppi normativi e tecnologici.

Formazione e Comunicazione



Attivare programmi di formazione rivolti agli operatori sanitari e al personale coinvolto a tutti i livelli organizzativi per comprendere appieno le pratiche di apertura dei dati e cogliere gli aspetti rilevanti alla pratica assistenziale. Prevedere al tempo stesso piani di comunicazioni rivolti al pubblico agli utenti e a stakeholders per informarli sui benefici derivanti dall'apertura dei dati.



Gruppo di coordinamento

Il gruppo di coordinamento nazionale formato da operatori sanitari, esperti legali e informatici coordina e supervisiona le iniziative legate all'apertura dei dati, garantendo un coordinamento efficace e una gestione sicura delle iniziative legate all'apertura dei dati.



Infrastruttura Tecnologica

Il portale on-line, progettato secondo protocolli avanzati di crittografia e monitoraggio costante, completamente dedicato ai dati sul rischio infettivo, consente la raccolta, l'archiviazione e la condivisione sicura dei dati e permette l'accesso sicuro ad operatori, utenti e stakeholders in qualsiasi momento.

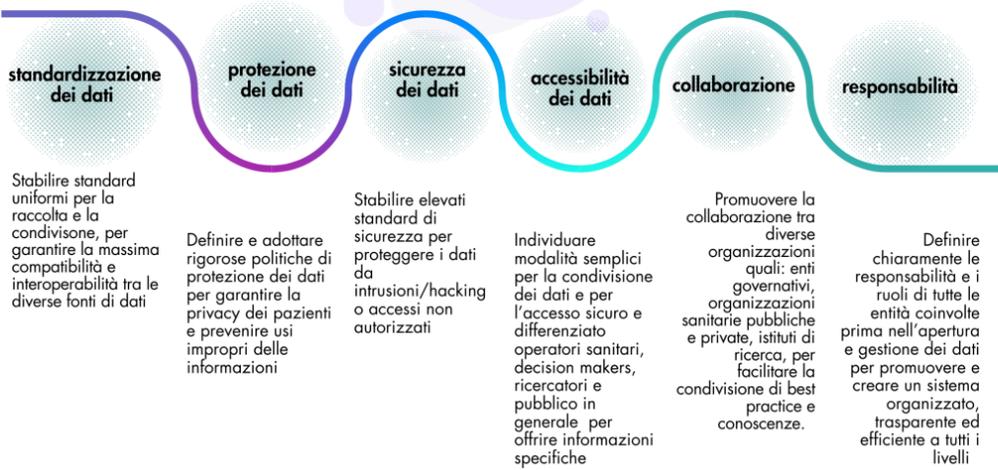


Monitoraggio

Il monitoraggio continuo di indicatori chiave consentirà di valutare l'efficacia dell'apertura dei dati sul rischio infettivo. Gli indicatori efficaci includono il numero di accessi al portale online, il tipo di utenti che accedono ai dati (operatori sanitari, ricercatori e altri stakeholder), i feedback sul miglioramento delle buone pratiche e i cambiamenti nelle statistiche di infezioni ospedaliere.

*Brochure di promozione del documento d'indirizzo nazionale dei dati aperti sul rischio infettivo

Action Plan del documento d'indirizzo



RISULTATI



Ritiene sarebbe molto utile pubblicare dati sul rischio infettivo rispettando la privacy del paziente



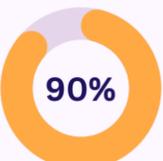
Tutto il campione conosce bene cosa sono gli OPEN DATA e dichiara di averli consultati almeno 1 volta durante la pandemia Covid-19



I dati sugli MDRO sarebbero dati molto utili da consultare



86% considera vantaggiosi i dati aperti sul rischio infettivo per le organizzazioni sanitarie



Il Ministero della salute dovrebbe occuparsi di rendere i dati aperti



72% sostiene siano utili anche per la società civile



57% ritiene possano essere utilissimi nel contesto lavorativo e per il ruolo dell'ISRI

CONCLUSIONI

La valutazione della linea di indirizzo da parte degli infermieri che si occupano di Rischio Infettivo ha fornito una prima validazione del documento, confermando la sua importanza e pertinenza nella gestione delle ICA.

Gli infermieri Specialisti del Rischio Infettivo in particolare potrebbero utilizzare i dati aperti:

- per monitorare le tendenze delle infezioni correlate all'assistenza non solo nella propria area di lavoro, ma per conoscere le tendenze e i dati di altre realtà organizzative;
- per conoscere informazioni dettagliate sulle caratteristiche delle infezioni, compresi i tassi di incidenza, i fattori di rischio;
- per collaborare con colleghi e/o altri professionisti sanitari e condividere le migliori pratiche nel controllo delle infezioni, con scambio di conoscenze e esperienze, promuovendo un approccio integrato e multidisciplinare alla gestione del rischio infettivo.

La disponibilità di dati aperti sul rischio infettivo potrebbe offrire un'opportunità alla ricerca per migliorare la qualità delle cure e la sicurezza dei pazienti.

La Brochure informativa e sintetica pubblicata sul sito RISVO (www.risvo.unipr.it) offrirà un'opportunità per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli operatori sanitari sull'importanza degli open data nel contesto del rischio infettivo.

BIBLIOGRAFIA

- Agenzia per l'Italia digitale. (2023). Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/ig-open-data-v.1.0_1.pdf
- Agenzia per l'Italia digitale. (2021). Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Aggiornamento 2021-2023. https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/piano_triennale_per_linformatica_nella_pubblica_amministrazione_2021-2023.pdf
- Agenzia per l'Italia Digitale, Codice dell'Amministrazione Digitale, Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82. <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/codice-amministrazione-digitale>
- Antimicrobial Resistance: The Commission intensifies its battle with a new action plan. (2017). GImPIOS, n.3, https://www.gimpios.it/r.php?v=2838 & a=28653 & l=332977 & f=allegati/02838_2017_03/fulltext/110-119_IFIC.cap4.pdf.
- Aru, C. (2017). Le linee guida dell'OMS per una sorveglianza della salute pubblica etica. I-Com, Istituto per La Competitività. <https://www.i-com.it/2017/06/28/le-linee-guida-delloms-per-una-sorveglianza-della-salute-pubblica-etica/>
- Branda Francesco, F. B. (2023, April 29). Una mentalità data-driven per rispondere alle pandemie. Scienza in Rete, <https://www.scienzainrete.it/articolo/mentalita-data-driven-rispondere-alle-pandemie/francesco-branda/2023-04-29>.
- Bouwman, J., Brookes, A. J., Clark, T., Crosas, M., Dillo, I., Dumon, O., Edmunds, S., Evelo, C. T., Finkers, R., ... Mons, B. (2016). The FAIR Guiding Principles for scientific data management and stewardship. Scientific Data. <https://doi.org/10.1038/sdata.2016.18>
- Carli (2019) P.A. digitale, Italia terzultima in europa - Corte dei Conti, ritardo eccessivo" (quotidianoentlocali.ilssole24ore.com)
- Commissione Europea. (2022, May 3). <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52022DC0196&from=EN>
- Consiglio dell'Unione Europea, Conclusioni del Consiglio sugli insegnamenti tratti dalla COVID-19 nel settore della salute, 2020/C 450/01 [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XG1228\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020XG1228(01)&from=EN)
- Dati della Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia. (2023). www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-dashboard
- D'Agostino, M., Samuel, N. O., Sarol, M. J., de Cosio, F. G., Marti, M., Luo, T., Brooks, I., & Espinal, M. (2018). Open data and public health. *Revista panamericana de salud publica = Pan American journal of public health*, 42, e66. <https://doi.org/10.26633/RPSP.2018.66>
- Dino Biselli (2016, March 17). Gli Open Data nella Sanità Italiana. <https://www.miopharmablog.it/2016/03/gli-open-data-nella-sanita-italiana/>
- Etica Nella Sorveglianza Della Salute Pubblica E Nel Trattamento Dei Dati Sanitari: Ecco Le Diciassette Linee Guida Elaborate Dall'Oms. (2017, June 27). https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=52112
- Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025. (2022). In www.salute.gov.it. https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3294_allegato.pdf
- Principi FAIR: reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità (Findability, Accessibility, Interoperability and Reusability) (<https://www.go-fair.org/fair-principles/>).